Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Anno XL — N. 143 GIOVEDI 24 Maggio 1917

UDINE
Via della Posta

Inserzioni a pagamento presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8 — Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.

...menti: Anno L. 18 — Sem. 7.50 — Trim. 4 — Per l'Estero aggiungere le spese postali

IV. pag. L. 0.50; III. L. 1.50; Cronaca L. 3 — per linea di corpo 7...

Cronaca Provinciale

...o anniversario della dichiarazione di guerra.

...arnia ai martiri ed eroi

...Una nuova missione, anima la Carnica: Attiva ed efficace in servizio della guerra: azione ...i, azione di conforto, azione di ...enze e provvidenze. Oltre le ...er i Comitati d'Assistenza Ci... le pesche di beneficenza — i ... le riviste negli ospedali e ...e — l'assistenza a figli de' ri...ati — la propaganda pro Croce — lavorazione della lana, con... di indumenti — un altro pen...non meno nobile, non meno ...omaggio a *Enrico Toti — Ce... Battisti — Nazario Sauro*. E' ...innovazione ideale che promett'e ...condo periodo della pace, un ...nei to nel pensiero che germi... nuove correnti spirituali. Ab... saputo — che sono da isti... tre biblioteche popolari-militari ...re trecento opere, solidamente ...te in tela; e che saranno inau... entro il mese venturo in Am... — in Ovaro in Comeglians.

...momento non poteva essere più ...zio alle istituzioni: lo intuì il ...spettore Marchetti e gettò il buon ... Ci consta che c'erano molte ...oltà da vincere; che sembrava ...topia l'iniziativa; ma chi vuole, ...quel volere che in luce a persua... ottiene. E il seme maturò l'e...

...AMPEZZO la nuova biblioteca ...itolerà: *Enrico Toti*, merito ...pale va dato all'egregio reggi... della cosa pubblica, dott. Pe... ed all'egregio maestro Brisi... Diciamo principale, poichè le ...non bastano ad effettuare un ...tto. E noi ce ne compiacciamo ...ente anche per la scelta del ... che illustrò nella trincea, la razza transteverina.

...OVARO si intitolerà: *Cesare ...isti*. Anche lì l'on.e Amminis... ...uale con elevato pensiero, be...erito, incoraggiò l'iniziativa, del ...onario che ebbe efficacissimo ... nella signa maestra Gina Zan...: un meritato elogio a lei che ... tradurre in effetto una istitu...e patriottica. Brava!

COMEGLIANS: *Nazario Sauro*. ...erito del sindaco, sig. Vatte...gez, presidente Patronato scol.co ...Tolazzi e signorine maestre, Ca...va e Raber, ad eterna memoria ...hi seppe amare la Patria, ne ...anderanno alle prossime genera... il nome.

...ordare per ritemperarsi; per ...orarsi, per un sentimento eletto... attitudine verso i martiri oscuri, ...non meno nobili, — dei grandi, ...hai effettivamente un patriot... in azione; va bene.

...MBERO

...ltivazione di fagioli precoci ...econdo raccolto — Nell'intento ...mentare la produzione delle der... alimentari il Ministero di Agri...ra ha invitato le Cattedre Am...ti di Agricoltura a fare intensa ...aganda per la coltivazione di fa... precoci di secondo raccolto.

...ircolo Agricolo di Spilimbergo ha ...ta perciò una prenotazione per le ...tà fornite direttamente dal Mi...ro di Agricoltura e che verranno ...ute al puro prezzo di costo fis... per il fagiolo nazionale in L. 140 ...intale e per il fagiolo brasiliano ...L. 405 al quintale aumentato della ...a di trasporto. — A titolo di ac...o dovrà essere versata all'atto ... prenotazioni una caparra di L. 50 ...quintale.

...se che per qualsiasi ragione ...venisse seminato dovrà essere ...tuito alla Istituzione agraria dalla ...e lo consegnerà alla Commisione ...Requisizione cereali per la pro...cia di Udine.

...a prenotazione si chiude impro...abilmente sabato 2 Giugno.

...DANIELE

...na modifica d'orario che ...mpone. — I corrispondenti del... ...driatico, del Gazzettino e del Gior... di Udine si fecero interpreti del ...derio manifestato dal pubblico di ...mere dalla società veneta che la ...enza del Lo treno da qui sia an...pata di un quarto d'ora, affinchè ...tram a vapore possa prendere ...ncidenza col tram che parte da ...dine alle 8.40.

... davvero increscioso il perdere ... pochi minuti una giornata ad ...ire, mentre che il tram può con ...la facilità porvi rimedio e quindi ...eressiamo i delegati dei comuni ...sorziati ad occuparsi in merito.

...GIORGIO DI NOGARO

Bambino annegato. — Il bam...o Carmelo Chiabà eludeva la vi...anza dei genitori e recatosi ...orto per inaffiare dei fiori si recava ... attingere l'acqua nel fiume che ...tenga a casa. Il povero bambino ...volò nel fiume rimanendovi affogato, ...maginatevi il dolore dei genitori.

MAIANO

Una buona lezione. — Ieri sera il Consiglio d'amministrazione della Latteria sociale di Susenis convocato per deliberare sul nuovo calmiere del latte ha deliberato che in detta Latteria, da non confondersi con l'altra del borgo della Chiesa, il latte sia venduto a L. 0,35 anzichè a L. 0,40 come autorizzava l'ordinanza della Giunta Comunale.

Questa è una lezione di umanità e di buon senso che dovrebbe far pensare i preposti alla cosa pubblica. Lezione di umanità poichè il latte viene comprato, nei Comuni rurali come il nostro, dalle popolazioni bisognose e che vive nelle strettezze, lezione di buon senso, poichè, si dirà pare che le nostre sono latterie, ma di fatto il latte viene venduto dal produttore direttamente al consumatore.

Imporre a un Comune eminentemente lattifero che si venda il latte come a Udine dove i rivenditori devono percorrere qualche chilometro, è una troppo grossa madornalità.

E lo compreso bene l'ordinanza del Sindaco di S. Daniele che equiparò produttori e latteria alla stessa stregua.

La lezione data ha tanto maggior valore morale, quando si pensi che la Latteria di Susenis vende giornalmente tanto latte, quanto le altre sette latterie del Comune unite insieme.

Da queste colonne mandiamo un plauso al presidente sig. Cattarino Damiano e a tutto il Consiglio d'amministrazione.

CODROIPO

Oro alla Patria. — 23. — B. — II.o elenco: Sig. Ines Brancolini, rottami d'oro gr. 0.70 d'argento 0.33, sig. Iginia Faleschini oro un anello due spille rottami gr. 12.80, argento orologio gr. 30, sig. Costantini oro una spilla un paio orecchini rottami gr. 7.50, argento gr. 3.30, sig. Mozzoni Umberto spilla d'oro gr. 2, sig. Battistoni Pia un orologio d'oro, sig. Toffoli Gaspare oro bottoni gr. 9, argento gr. 52, Di Sopra Teresina oro rottami gr. 1,80.

Beneficenza. — In morte di Adele Luzzatto: all'assistenza civile: Banca Cooperativa L. 100, Pittoni Giacomo 5, Frisacco Giovanni 5, Cozz. Luigi 2, Bertuzzi dott. Giuseppe 5.

Alla Congregazione di Carità: Toffoli Gaspare L. 5.

Alla Erigenda Inferm.: Zanelli D.r Ugo L. 10, famiglia Pietri Angelo 3.

In morte di Carlini Anna vedova Lebrun: All'Erigenda Infermeria L. 1.

Alla Congregazione di Carità: Zanelli D.r Ugo L. 2, Fabris Giovanni 1, Menini Giacomo di Gottardo 2, Cavarzere Agostino 1.

All'Assistenza Civile: Odozzili Amalia di Pordenone L. 10, Longo Anna e sorelle Emilia Ida 5, Carlini Carlo ed altri congiunti 20.

S. GIOVANNI DI MANZANO

La fuga delle biciclette. Ben quattro biciclette sono scomparse in due giorni, nel breve circuito Manzano-Corno di Rosazzo: due, rubate a privati; a Valentino Savio, che denunciò un danno di lire 180; e l'altra a Giacomo Presotto, che denunciò un danno di L. 200. Le altre due biciclette furono rubate in danno dello stato, e queste valevano circa lire 400 ciascuna.

TARCETTA

Le donne terribili. — Uno che giura di non voler più affari con donne, è certo Antonio Possin. Egli in un diverbio per futili motivi con certa Marianna Cedermas, ricevette una roncolata al petto che non lo persuase molto sulla grazia del sesso gentile! tanto più che gli occorrerà una ventina di giorni per guarire.

Impiegati Governativi

Per tutti gli Impiegati Governativi il giorno 27 di ogni mese abitualmente è una buona giornata.

Questa data potrà essere ancora molto più buona alla distanza di un solo giorno potendo procurarsi il mezzo di guadagnare una rilevante somma, con la tenue spesa di Una Lira acquistando subito qualche cartella della Grande Tombola Nazionale che si estrarrà in Roma il giorno 28 Giugno 1917 e che ha premi per L. 400.000.

L'estrazione è a beneficio di 6 Ospedali e diverse Istituzioni di beneficenza, e quindi mentre si tenta di guadagnare una forte somma si fa in pari tempo un opera buona e caritatevole.

Ogni cartella costa Una Lira e si vende in tutto il Regno presso i Banchi Lotto, Uffici postali, Cambiavalute, ed in tutte quelle località dove sta esposto l'apposito avviso.

" Chi ha tempo non aspetti tempo,, *dice un saggio proverbio.*

Cronaca Cittadina

Nel secondo anniversario della nostra guerra liberatrice.

Austera e solenne risuona la parola del nostro amato Sovrano: quella memoratrice ai combattenti che avanzano nel cammino della gloria, ed alla Nazione che ve li segue con incrollabile fede. A solenne e profetica: già e brillanti successi coronano i vostri mirabili sforzi e, constata il Sovrano; e soggiunge: e la «vittoria dovrà arridere all'indomito valore, alla virile costanza vostra».

Che il tramonto del secondo e l'aurora del terzo anno di guerra, trovi già in parte avverato il vaticinio di Vittorio Emanuele III il Re liberatore!. Che le bandiere, con cui l'Italia riafferma la sicura cosciente volontà di combattere pei suoi figli e per la libertà di tutti i popoli, salutino, coll'inizio del terzo anno, l'inizio delle maggiori e risolutive vittorie!... — Questo l'augurio che ogni italiano formula, con la fede incrollabile di vederlo compiuto.

La parola del Re ai combattenti

Il Re nostro ha diretto alle truppe il seguente proclama:

Soldati di terra e di mare.

Si compiono oggi due anni dallo inizio della guerra, alla quale prendeste parte con entusiasmo e con tenacia.

Il vostro coraggio sereno, la vostra abnegazione, il vostro spirito di sacrificio seppero felicemente superare ardue prove, nel combattere il nemico che vi sta di fronte, nel lottare con le avversità di un lungo rigidissimo inverno.

Il terzo anno di guerra comincia tra il tuonare del cannone. Da alcuni giorni una fiera battaglia è impegnata contro un avversario numeroso, fortemente trincerato e copiosamente fornito di artiglierie, che vi contende, palmo a palmo, l'impervio terreno. Già brillanti successi coronano i vostri mirabili sforzi, e la vittoria dovrà arridere all'indomito valore, alla virile costanza vostra.

Soldati di terra e di mare.

Pari alla fama che sapeste in passato acquistarvi, terrete, ne sono certo, sempre alto il nome dell'Italia nostra che, con incrollabile fede, vi segue nel cammino della gloria.

Dal Comando Supremo, 24 maggio 1917.

VITTORIO EMANUELE

Scambio di telegrammi

Il presidente del Consiglio provinciale comm. Renier, e della deputazione comm. Spezzotti hanno diretto i seguenti telegrammi:

Primo aiutante di Campo di Sua Maestà il Re

ZONA DI GUERRA

Con immutata fede ed entusiasmo, nel secondo anniversario della proclamazione della nostra santa guerra di liberazione la Provincia di Udine ammira nel suo Re il primo, il vero soldato d'Italia che condurrà gli eserciti all'immancabile trionfo.

Voglia esprimere a Sua Maestà i nostri sentimenti di ammirazione e devozione profonda.

Sua Eccellenza Generale Cadorna

ZONA DI GUERRA

Nel secondo anniversario della nostra Guerra nazionale il cuore e l'anima della Provincia di Udine con la fede derivante dal diritto, dalla forza, dalla sapienza del condottiero, sono rivolti a Voi che tradurrete l'Italia alla realizzazione delle sue aspirazioni.

Il Sindaco comm. D. Pecile ha inviato i seguenti telegrammi:

A S. Ecc. Il Ministro della Real Casa.

Nel secondo anniversario dell'inizio della nostra guerra, Udine concorde nei sentimenti con l'intera Nazione, fidente nel trionfo del nome e del Diritto d'Italia, volge a Voi Maestà il suo pensiero devoto, il suo fervido augurio.

A. Ecc. Generale Cadorna.

ZONA DI GUERRA

In questa ora suprema per i destini della Patria, mentre incomincia il terzo anno di guerra, Udine nostra afferma la sua ... della prossima ... compresa ... razione ... opera che ... ardimento ... saggezza ... sulle vie ... innalzato a Voi Illustre Condottiero ... glorioso Esercito ... oggi il suo augurale saluto.

L'assemblea del Fascio interventista

Ieri a sera, nella sala della Biblioteca Comunale, si radunò l'assemblea del Fascio interventista, con la partecipazione dei rappresentanti di quasi tutte le società cittadine.

Presenziava il cav. uff. dott. Carlo Marzuttini; fungeva da segretario il prof. Del Pino.

Per oggi 24 maggio, sono state prese le seguenti disposizioni. Verranno deposte corone sul monumento di Vittorio Emanuele II e di Garibaldi e sulle tombe dei caduti. Saranno messi in vendita due numeri unici.

Nel pomeriggio, alle ore 3, nel Teatro Minerva, l'on. Girardini terrà una conferenza d'occasione; e vi saranno invitati tutti i sodalizi della città con le bandiere che verranno collocate sul palcoscenico.

Infine prese altre disposizioni di minore importanza.

Il Comitato promotore della commemorazione del 24 maggio con la conferenza che l'on. Girardini terrà oggi alle ore 15 nel Teatro Minerva, non avendo potuto per ristrettezza di tempo, inviare inviti particolari alle spett. Autorità Civili Militari, prega le Autorità stesse di accogliere come invito la presente comunicazione, onorando di presenza la solenne cerimonia.

Questa mattina il Comitato interventista a capo il sig.r Libero Grassi con la cooperazione dei Giovani Esploratori deposero due splendide corone sul monumento di Vittorio Emanuele e di Garibaldi.

Una rappresentanza del Fascio interventista deposero una palma portata pure dai Giovani Esploratori nel centro del Pio luogo dove sono tumulate le salme dei prodi caduti.

Pure le normaliste con gl'insegnanti si sono recate in corpore in Cimitero a deporre fiori sulle tombe degli Eroi caduti per la Patria.

Per meglio solennizzare la data fatidica odierna, il Ministero della pubblica istruzione ha concesso vacanza anche alle scuole elementari.

La scuola normale sempre prima in tutte le manifestazioni d'alto sentimento patrio ha offerto (vedi beneficenza a mezzo della patria) alla Croce Rossa L. 273.70.

Nel secondo anno di guerra il Comitato Udinese della Dante ha fatto pervenire ai fanciulli poveri della Venezia Giulia e del Trentino ora redenti, un continaio di casse di indumenti nuovi, (oltre ottomila capi molti libri e oggetti di cancelleria, facendoli pervenire a mezzo del segretariato per gli affari civili o distribuendoli direttamente.

Il fiore del ricordo sulla tomba dei caduti.

Ai Colleghi ed agli Studenti di tutte le scuole del Friuli,

Dalle tombe gloriose dei soldati morti, germina per i vivi la virtù eroica del sacrificio, ed il nostro pensiero va a coloro che, con dura fatica, conquistano la vittoria e rivendicano verso la Patria e il diritto umano conculcato.

L'uomo, nell'immane tragedia che si combatte, è come una debole foglia trasportata dal vento tra la volontà collettiva, se l'anima, la coscienza del diritto e il dovere del sacrificio, è una forza incrollabile.

«Perchè viva la Patria oggi si muore», perchè essa sola è immortale. Ha le basi nelle tombe di coloro che per lei diedero la vita in olocausto glorioso e fecondo, si erge tra la forza eroica dei combattenti che cadono e lentamente assicurano l'ardua vittoria, leva il capo divino sopra tutti i suoi morti, sopra tutti i vivi, nella grandezza passata, sull'eroico presente, sul radioso futuro, fiera del suo destino, del suo diritto, della devozione illimitata dei suoi figli morti e morituri per il suo completo trionfo.

La scuola d'Italia, che educò gli eroi di oggi che prepara i cittadini di domani, con riconoscenza materna, con riconoscenza infinita depone sulle tombe dei caduti il fiore del ricordo.

Udine, nel secondo anniversario della guerra.

Per il Consiglio direttivo del Comitato Provinciale Friulano dell'Unione Generale degli insegnanti: il presidente Fulvio Pellarini.

Date oro alla Patria!

Una bella medaglia d'oro abbiamo ricevuto oggi, perchè da noi sia data al Comitato che ori e preziosi raccoglie in aiuto della Patria; e con la medaglia, una pur bella lettera di accompagnamento, la quale ci teniamo onorati di qui riprodurre. Giuseppe Marcotti, che ci ha mandato la medaglia, è dei viventi uno fra coloro che alla Piccola Patria nostra più fanno onore come scrittori e come patriotti. Egli, delle popolazioni adriatiche e del problema adriatico, si occupò con amore d'italiano e con riconosciuta competenza di studioso e di conoscitore; egli friulano anche del Friuli orientale quando il Friuli orientale era dominio austriaco, illustrò le terre friulane nei suoi romanzi e nelle sue pubblicazioni, di carattere storico o descrittivo.

Oggi, l'illustre nostro concittadino con austere parole ci dà la guida del come siano da adempiere i nuovi doveri verso la Patria; e giustamente addita alle nostre donne l'esempio di quella fortissima ch'è sempre stata ed è, la goriziana Carolina Luzzatto.

Ecco senz'altro, la lettera dell'illustre scrittore:

Udine 24 Maggio

riverito e caro Del Bianco

In questo anniversario della buona guerra trasmetto per suo mezzo a chi raccoglie le offerte per la Patria militante una medaglia che mi fu conferita dalla *Dante Alighieri* e che quindi ha in sè stessa il suggerimento imperativo di non essere più trattenuta a ciondolo.

Non ho altro oro: il dono di cresima andò ossia fu deposto al Monte quando ero studente; e ci rimase, essendomi ben presto e volentieri persuaso che gli ornamenti superflui hanno un significato di barbarica ostentazione maschile o di morbida soggezione femminile, sono inutile giunta e inefficace surrogato alla venustà.

Ogni vanità conviene che sia morta, qui dove ci perviene il tuono del nemico, accanito a distruggere quanto non può ritogliere. E le nostre donne, oggi particolarmente, si propongano l'animo valoroso della veneranda Carolina Luzzatto, che trasferita nel settembre scorso dall'internamento di Gollersdorf a quello di Oberhollabrunn, ha una cameraccia per tutto asilo colla fida signorina Furlani e colla propria ottuagenaria costanza; e che rivedrà forse soltanto i ruderi della sua dimora nella nostra Gorizia.

Mi abbia, egregio colleg. suo

aff.mo

Giuseppe Marcotti

Per la requisizione del grano

Oggi vennero distribuiti da parte del Municipio manifestini volanti con la seguente dicitura:

Cittadini!

Date le vostre riserve di grano alla Nazione; farete atto altamente patriottico!

Udine, 22 Maggio 1917

Il Sindaco
D. Pecile

Il frumento consegnato prima del 25 corr. viene pagato dallo Stato in ragione di L. 15.45. Dopo tale data potrà essere requisito a L. 37.45 al q.le.

L'idealità. Come sempre, le grandi forze materiali provengono dall'idealità. Date oggi le cinque lire del socio alla Croce Rossa: esse varranno assai più di cinque lire di argento, assai più di cento soldi di rame, perchè sono sopratutto cinque lire, cento soldi di idealità.

Date dunque alla Croce Rossa, al vostro Comitato regionale, ma date, date senza indugio, in nome della Patria, dell'umanità, dell'ideale.

Beneficenza. Alle scuole professionali: S. E. il vescovo Bartolomasi L. 20, compiacendosi del libretto pro soldati guerra conforti speranze. Il comm. Aristide e la signora Emma Bonini 50 in morte della adorata loro Erminia. La signora Antonietta Florit 5, a mezzo della Patria del Friuli 5 per le figlie dei richiamati e dei profughi. A mezzo dell'Ill. Comandante della Compagnia 46, per fitto soldati N. N. 60.

— Al Rifugio Bambin Gesù il dott. Venanzio Pirona L. 5 in morte di Erminia Bonini.

La Ditta Giuseppe Ridomi

di Udine per le esigenze del suo lavoro di birra ed acque minerali nella stagione estiva, cede forti partite di Vermouth, Marsala di primissime marche; vini in fusti ed in botti a prezzo di assoluta convenienza.

Vende d'occasione tavole, sedie, mobiglio per esercizi, nonchè macchinari ed accessori per la spillatura della birra.

Cronaca Teatrale

TEATRO MINERVA

Oggi si rappresenterà la tanto attesa cinematografia: «Il vetturale del Moncenisio» tratta dall'omonimo e celebre romanzo del Bouchardy.

Questa film, svolge nei suoi quadri bellissimi una storia toccante e drammaticissima, l'odissea di tre anime fatte per la gioia e duramente provate dalla sventura. Il forte intreccio scene di veemente contrasto, scene di suggestiva dolcezza.

«Il vetturale del Moncenisio» anche per valore di interpreti, avrà il successo, in grande successo che mai manca alle vere films d'arte.

TEATRO SOCIALE

Nuovo Cine

«La cicatrice stellata» ebbe iersera la migliore accoglienza da parte del numeroso pubblico che vi assistette. Questo lavoro è in fatti di un'alta drammaticità e lo emozionanti scene si succedono e attirano tutta l'attenzione e l'interesse dello spettatore.

«Cicatrice stellata» questa sera si replica e avremo certamente un'altro pienone. Accompagnamento d'orchestra.

La raccolta dei tessuti e dei metalli.

Poichè molte famiglie non hanno potuto per ragioni varie consegnare quanto hanno preparato e riunito al benefico scopo, si prega vivamente i cittadini che si trovano in tali condizioni di voler al più presto notificare i loro indirizzi alla speciale commissione presso il «Corredo del soldato» palazzo della Biblioteca.

Appositi incaricati si recheranno a domicilio a ritirare i tessuti ed i metalli. Saranno sempre gradite le offerte di carta da macero.

I cittadini tutti devono cooperare nel miglior modo e con la più generosa larghezza a queste raccolte che oltre a produrre giovamento notevolissimo all'economia ed alla produzione nazionale in momenti così difficili sono fonte di lucro ai Comitati cittadini di assistenza.

La raccolta dei metalli ha già procurato in Città un incasso di circa L. 3000, quella della carta 30000, quella dei tessuti ancora in corso, darà pure un notevole reddito se tutte le famiglie vorranno benignamente accogliere l'appello del Comitato.

La Cresima. — Domenica giorno di Pentecoste S. E. Mons. Arcivescovo amministrerà la Cresime nella Metropolitana alle ore 9. precise.

Funebri. Furono ieri sera resi commoventi funebri all'ottimo amato e stimato Giovanni Tumiotto, strappato nel vigor della vita, all'affetto dei suoi cari. Largo stuolo di accompagnatori seguiva la salma. Otto bellissime corone in fiori freschi e di metallo. La moglie, il figlio Giuseppe e Pia, al caro papà, famiglia Colautti, famiglia Raffaele Gentili, Famiglia Luisetto e Da Re, le cognate e le nipoti al caro Giovanni, gli amici al caro Giovanni, Annibale e Lucia allo zio.

Stretti parenti seguivano la bara, e lunga fila di torci chiudeva il corteo. Numerose lettere e telegrammi attestarono in questi giorni la partecipazione al dolore della famiglia. Ad essa rinnoviamo le nostre condoglianze.

Messa funebre. Domani venerdì 25 maggio alle ore 8 ricorrendo il I.o anniversario della morte del bersagliere Giovanni Moncaro, verrà celebrato una messa funebre nella parocchia del Carmine.

Macellerie di turno. Oggi 24 maggio resteranno aperte le macellerie di Pravisani Alfonso Piazza Mercatonuovo, la mattina, Manganotti G. B. via Acquileia nel pomeriggio. Domani 25 l'orario sarà invertito.

Orfani di guerra

Somma precedente	3929.—
I parocchiani di Tarcento, iscrivono a socio perpetuo monsignor Leonardo Sbuelz eletto testè canonico residenziale di Udine	100.—
Totale	4029.—

Beneficenza varia

Ai reduci, in morte di A. Luzzatto, comm. Domenico Rubini L. 10. Ai feriti in transito, Piani Ugo in morte di G. Tumiotto 2.

Gazzettino commerciale

Nella decorsa settimana i mercati riuscirono assai scarsamente animati.

Il frumento fu pagato a lire 37.45, il granoturco a 29.60, l'orzo 30.50, la segala 30.50, l'avena a 29.60.

Sui mercati poi il granoturco fu venduto da — — a 31.15, la farina di granoturco a 31; la crusca di frumento a 20.

Le carni segnarono i seguenti prezzi: carne di bue peso morto da 360 a —; di vacca da 330 a 350; di vitello da 230 a 350; di agnello da 300 a 350.

La carne di maiale: grasso a 425; strutto 425; lardo 425, pancetta 425, guanciale 4.25, galline da 400 a 425.

Fagiuoli secchi di pianura da 90 a 100, alpigiani da 110 a 130.

Patate da 40 a 60, cipolle da 35 a 40; aglio da 40 a 60, radicchio da 30 a 90; Piselli da 40 a 65.

Foraggi: fieno dell'alta, prima qualità da 17 a 20.— al quintale; della bassa da 18 a 16.50.

Mercato frutta: furono pesati fichi secchi da 115 a 150, q.li 6.00 di noci da 190 a 200; q.li 14.40 nespole a 60; q.li 8.40 nocciole a 200, q.li 12.40 mandorle a 130180; q.li 15.60 castagne secche da 65 a 70, arachidi da 215 a 220.

Minuta vendita

Prezzi praticati negli spacci aperti dal Comune:

Farina di frumento	al Kg.	.—
» bianca di granot.	»	0.40
» gialla	»	0.40
Pasta	»	.—
» di fagioli	»	0.70 a 0.90
Riso	»	0.60
Caffè Santos	»	4.90 a 5.—
Zucchero	»	2.49
Petrolio	al Litro	0.80
Candele	al Kg.	3.20
Pane tipo unico	Cent.	55
Sale	al Kg.	0.55
Legna grossa	al Quint.	0.—
» tagliata	»	0.—
Carbone di legna	al Kg.	0.28 a 0.—
Acciughe olandesi	al pacco L.	0.25 a 0.50
Sardine in scatole	cent.	0.25 a 0.50
Olio d'oliva finissimo	al Kg.	3.40
Sapone	[illegible]	[illegible]
Conserva pomodoro	al [illegible]	[illegible]
Latte condensato	»	0.80
Uova (sgusciate)	»	0.10
Merluzzo secco	al Kg.	2.50 a 3.20
Burro in scatola	»	0.—
Formaggio grattugiato	»	3.50
Strutto	»	0.—
Olive	»	2.— a 2.50

Croce Rossa

Somma precedente L. 3977.40

In morte di Erminia Bonini:
Pietro Bisutti 3.—
Giovanni Mantovani in morte di Francesco Broili e di P. A. Benuzzi 2.—
In morte di G. Tumiotto:
famiglia Basile 2.—
Orlando Giuseppe 5.—
Massimo Dualizzi 5.—
Giovanni d'Ambrogio 5.—
famiglia Luigi d'Ambrogio in morte di Luigi Persoglia di Cividale 5.—
Anna Jannis in morte di Ilario Picottini 5.—
idem di C. Cardoni 2.—
Orlando Giuseppe in morte di Domenico Gonti 2.—
Arturo Barbini vivandiere del 75 Regg. Fant. 100.—
R. Scuola Normale per onorare i morti, per confortare i vivi, per auspicare alla vittoria della Patria e del diritto nel 2.o anniversario della guerra redentrice, il Direttore, gli Insegnanti e le Alunne della R. Scuola Normale di Udine 273.70

Totale L. 4385.80

Assistenza Civile

Col mezzo della Patria

Somma precedente L. 18883.15

Cassoni Cesare 20.—
L. Chiussi e figli a tutto giugno 150.—
Giuseppe Del Negro in morte di Erminia Bonini 5.—
Grifaldi Giuseppe in morte di Broili Francesco 5.—
Giuseppina Canciani e famiglia in morte di Giovanni Tumiotto 2.—
co. Addo Adda 20.—
cav. Pietro Piussi in morte di Francesco Broili e di E. Bonini 40.—
Il Direttore e gli Insegnanti della R. Scuola Nor. Fem. di Udine, a mezzo del prof. Roverè, per i mesi di marzo e aprile
cav. dott. Fulvio Pellacani e signora 30.—
I professori: Crichiutti Giovanni 10, Rossi Italia ved. Pettcello 10, Romanello Clara 10, Zilli Teresa 10, Ruggenini Ada 10, Percotto Ines ved. Fietta 10, Tonello Ida ved. Giuliani 10, Cosattini Giacinta in Malaguini 10, Sandri Natalia 10, Angeli Rosa Bianca 10, Pennato Virginia 10, Del Bianco Maria 10, Morsiani Lucia 6, Martignoni Ida 6, Caneva Emilia 6, Zennaro Vincenza 6, Noventa Ines 6, Mossello Vittoria 4, Fosconi Cleonilde ved. Tullio 2, N. N. 10 196.—
Il Direttore e gli Insegnanti della R. Scuola Normale femminile di Udine per onorare la memoria di P. A. Benuzzi 14.—
Scoccimaro Cesare in morte di G. Tumiotto 5.—
Luigi d'Ambrogio e famiglia in morte di G. Tumiotto 5.—
G. Cremese per l'anniversario della morte di G. Grinovero 2.—

Totale L. 19317.15

Notizie in breve

— Il vapore neutrale olandese Heidina, che fu silurato da un sommergibile tedesco, entrò in porto. Il capitano dichiarò d'essere stato assalito in zona libera.

— Tre vapori svedesi carichi di macchine agricole furono catturati e tradotti in un porto tedesco. In seguito a ciò fu sospesa la navigazione tra la Svezia e la Finlandia.

— Frutto dell'ultimo siluramento del Brasiliano Tajuica si fu una seduta della Camera federale. Si crede che il congresso si pronunci in favore di misure più energiche di quelle fin qui adottate.

La Missione francese è ritornata a Parigi accolta da una viva dimostrazione di simpatia.

— Tisza è ritornato a Vienna col proposito di dare le sue dimissioni. La causa si vuol riscontrare nella soluzione di certi problemi polacchi e alla sua intransigenza in certi punti della questione di avvicinamento economico con la Germania; nella fornitura dei viveri all'Austria e alla Germania, ma il motivo principale è la questione della riforma elettorale.

Si ritiene che il suo ritiro affretterà i negoziati economici fra i due imperi e l'Ungheria che dovrà prestarsi maggiormente in favore dell'Austria.

I giornali ungheresi credono possibile che Tisza rimanga al potere costituendo un gabinetto di coalizione.

Notizie della notte

Si sono verificati incidenti a Lisbona in seguito al rincaro dei viveri. La folla ha saccheggiato drogherie e forni. Si ha lamentare dieci morti e una cinquantina di feriti. E' stata ristabilita completamente la calma.

A Lisbona i danni hanno raggiunto dieci milioni di pesetas. Sono stati operati numerosi arresti. Parecchie centinaia di persone sono trasferite a bordo delle navi. Tra i feriti si contano parecchie donne e fanciulli.

Gli avvenimenti sono probabilmente stati provocati da elementi germanofili.

Il ministro della guerra russo visitò le navi e le caserme di Helsingfors, accolto ovunque con entusiasmo. Pronunciò un discorso patriottico alla casa del popolo, toccando la questione della pace senza annessioni sentimento che fu avvisato dai tedeschi e fu preso come sintomo di stanchezza e debolezza russa.

Il comunicato francese delle 23 parla di bombardamenti alle posizioni da loro conquistate, e di un attacco respinto al Monte Haut. Il numero di prigionieri sale a 400. Due altri apparecchi tedeschi sono stati abbattuti.

Quello tedesco parla di potenti attacchi francesi sferrati dall'altipiano di Paissy fino a Ville au Bois.

Seguirono ostinati corpo a corpo, ma le posizioni tedesche furono mantenute. Sugli altri fronti nulla di saliente da segnalare.

Mercato d'oggi

Il mercato sulla Piazza Venerio fu abbastanza animato.

Ecco i prezzi per i venditori ed acquirenti.

Patate 1916 al q.le a L. 40 a 42, Patate primatrice da 40 a 60, Spinacci da 70 a 90, Radicchio da 35 a 50, Insalata da 40 a 100, Asparagi da 100 a 180, Prezzemoli da 100 a 230, Cipolla da 30 a 45, Aglio da 30 a 45, Fagiuoli a 110, Piselli da 50 a 60, Ciliege da 55 a 64, Noccioli a 80, Nespole a 65, Limoni da 30 a 35, Foglia di Gelso da 12 a 15 Verze a 25, Carciofi l'uno da 6 a 16 cent. Sedano da 4 a 6 cent. al mazzo, Mandorle da 130 a 180, Noci a 200, Arancie da 85 a 70, Noccioli a 200, Castagne secche a 70.

ULTIMA ORA

Contro il militarismo tedesco

PIETROGRADO, 24. Prima di lasciar Pietrogrado i delegati della flotta del Mar Nero si recarono in automobile in varie caserme e organizzarono riunioni per insistere presso i soldati sulla necessità di lottare contro il militarismo tedesco. (Stef.)

La lista degli affondati

LONDRA, 24. Nella settimana terminata il 20 su arrivi 2674 e partenze 2650 affondate 18 al di sopra 1600 tonnellate, 9 al di sotto, e 3 battelli di pesca. Navi mercantili britanniche attaccate senza successo nove. (Stef.)

Kerensky ispeziona i fronti

PIETROGRADO, 24. Il ministro Kerensky, è partito in treno speciale per ispezionare tutti i fronti. (Stef.)

Tisza si è dimesso

BASILEA, 24. Si ha da Budapest: avendo il re Carlo rifiutato di approvare il progetto del governo relativo al diritto elettorale Tisza presentò le dimissioni che il Gabinetto accettò. Il re incaricò Tisza del disbrigo degli affari correnti; nessuna decisione fu presa ancora riguardo alle udienze relative alla costituzione del nuovo gabinetto. (Stef.)

Attività minima

LONDRA, 24. Un comunicato del maresciallo Haig in data di stasera dice: Nulla di speciale interesse durante la giornata a causa del tempo sfavorevole. L'attività aerea è stata ieri minore, vi furono pochi combattimenti; un aeroplano tedesco è stato costretto a discendere con danni. Stef.

Nel Belgio

LEHAVRE, 24. Un comunicato belga dice: Durante la giornata trascorsa attività dell'artiglieria fra Nieuport e Pervise; lotta a colpi di bombe tra Lamaisons du Passeur e Steenstraete a colpi di granate in vicinanza di Hetsas. Stef.

Calma in oriente

PARIGI, 24. Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito d'oriente in data 22 corr. dice: giornata calma eccetto sullo Struma ove la lotta dell'artiglieria è stata attivissima e nella regione di Krastari ove una ricognizione bulgara è stata respinta. Stef.

In Macedonia

BASILEA 24. Si ha da Sofia: fronte Macedone sul fronte dal lago di Okrida fino al lago Rutkovo, consueto fuoco di artiglieria che in alcuni momenti è giunto nella curva della Cerna ad una grandissima intensità. Un distaccamento nemico che ha tentato avanzare ad est di Dobropolje fu respinto dal nostro fuoco.

Sullo Struma inferiore e specialmente tra Vutkovo e Tachinos vivo fuoco di artiglieria. Fronte romeno nulla di essenziale. (Stef.)

Niente di importante

BASILEA, 24. Si ha da Berlino un comunicato in data di stasera dice: Sul fronte occidentale ed orientale niente di importante. (Stef.)